



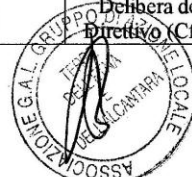
5.3 Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento

PARTNER	Ammontare finanziario (euro)	% capitale sociale/patrimonio netto	Tipo di atto formale di impegno ¹
Comune di Calatabiano	3.000,00	3,13	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Giarre	4.000,00	4,17	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Nicolosi	3.000,00	3,13	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Riposto	4.000,00	4,17	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Santa Venerina	3.000,00	3,13	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Viagrande	500,00	0,52	Delibera di Giunta Municipale (cfr. Allegato C)
Comune di Castiglione di Sicilia	1.500,00	1,56	Delibera di Giunta Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Francavilla di Sicilia	1.500,00	1,56	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Linguaglossa	3.000,00	3,13	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Milo	1.500,00	1,56	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Mojo Alcantara	1.500,00	1,56	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Pedara	4.000,00	4,17	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Piedimonte Etneo	1.500,00	1,56	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Randazzo	4.000,00	4,17	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Roccella Valdemone	1.500,00	1,56	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Santa Domenica Vittoria	1.500,00	1,56	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Sant'Alfio	1.500,00	1,56	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Trecastagni	4.000,00	4,17	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Comune di Zafferana Etnea	3.000,00	3,13	Delibera del Consiglio Comunale (cfr. Allegato C)
Provincia Regionale di Catania	10.000,00	10,42	Delibera del Consiglio Provinciale (cfr. Allegato C)
Ente Parco dell'Etna	3.000,00	3,13	Delibera del Consiglio (cfr. Allegato C)
Ente Parco Fluviale dell'Alcantara	3.000,00	3,13	Deliberazione del Commissario straordinario (cfr. Allegato C)
Ente Parco dei Nebrodi	3.000,00	3,13	Delibera del Consiglio del Parco (cfr. Allegato C)
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e	2.000,00	2,08	Verbale della Giunta

¹ Atto costitutivo o atti consequenziali nel caso di GAL già costituiti; delibera dell'organo decisionale o determinazione del legale rappresentante nel caso di costituendi GAL.



PARTNER	Ammontare finanziario (euro)	% capitale sociale/patrimonio netto	Tipo di atto formale di impegno ¹
Agricoltura di Catania			Camerali (cfr. Allegato C)
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Catania	1.500,00	1,56	Delibera del Presidente (Cfr. Allegato C)
Sviluppo Taormina Etna S.p.A.	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) della Provincia di Messina	1.000,00	1,04	Determina Presidenziale (Cfr. Allegato C)
Confcooperative – Unione Provinciale di Catania	1.000,00	1,04	Consiglio di Presidenza (Cfr Allegato C)
GAL Valle Alcantara S.c. a r.l.	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Lega Coop) – Struttura territoriale di Catania	500,00	0,52	Verbale del Comitato di Coordinamento (Cfr Allegato C)
Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura) – Catania	1.000,00	1,04	Determina Presidenziale (Cfr Allegato C)
Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli Catania (A.P.O.)	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Associazione Aziende Agrituristiche dell'Etna e dell'Alcantara	500,00	0,52	Verbale del Consiglio Direttivo (Cfr Allegato C)
Associazione Generale delle Cooperative Italiane (A.G.C.I.) – Federazione Provinciale di Catania	1.000,00	1,04	Verbale dell'Assemblea Soci (Cfr Allegato C)
Banca di Credito Cooperativo San Marco di Calatabiano	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Centro Studi "Jean Monnet"	1.000,00	1,04	Delibera dell'Assemblea Ordinaria (Cfr Allegato C)
SAC Società Aeroporto Catania S.p.A.	1.000,00	1,04	Determina del Presidente (Cfr Allegato C)
Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) della Provincia di Catania	1.000,00	1,04	Delibera della Giunta Provinciale (Cfr Allegato C)
Unione Liberi Artigiani – ULA	1.000,00	1,04	Delibera del Consiglio Direttivo (Cfr Allegato C)
Unione Italiana Lavoratori Agroalimentare UILA- UIL Messina	1.000,00	1,04	Verbale della Segreteria (Cfr Allegato C)
Associazione Aziende Agrituristiche – (AGRITURIST) Catania	1.000,00	1,04	Delibera del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Associazione culturale "Oriente Express"	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Associazione "Etna Ambiente"	1.000,00	1,04	Delibera del Consiglio Direttivo (Cfr Allegato C)
Associazione Generale del Commercio, del Turismo e dei Servizi (ASCOT), Confcommercio Catania	1.000,00	1,04	Determina Presidenziale (Cfr Allegato C)
Associazione "La Pulce e l'Ape"	1.000,00	1,04	Delibera del Consiglio Direttivo (Cfr Allegato C)
Associazione Regionale Forense e delle Professioni (ARFEP)	1.000,00	1,04	Delibera del Consiglio Direttivo (Cfr Allegato C)





PARTNER	Ammontare finanziario (euro)	% capitale sociale/patrimonio netto	Tipo di atto formale di impegno ¹
Consorzio Provinciale Allevatori di Catania	1.500,00	1,56	Verbale del Comitato Direttivo (Cfr Allegato C)
Consorzio tra operatori turistici, Soc. Coop. "Etna Tourism"	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Consorzio turistico "Valle Alcantara"	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Federazione Italiana della Caccia (FIDC) di Catania	500,00	0,52	Delibera del Consiglio Provinciale (Cfr Allegato C)
GOLFTUR S.c. a r.l. – Consorzio per il Turismo e Golf in Sicilia	1.000,00	1,04	Verbale del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI)	1.000,00	1,04	Delibera del Consiglio di Amministrazione (Cfr Allegato C)
TOTALI	96.000,00	100,00	

5.4 Modalità di autovalutazione

Obiettivi perseguiti

Le attività di monitoraggio inerenti l'attivazione delle singole *Misure/Azioni* per singola *Tematica* (*Principale e Complementare*) assumono una valenza, in coerenza con le indicazioni fornite dalla "Nota di Orientamento B – Linee guida per la valutazione", fondamentale nell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale e, conseguentemente del Piano di Sviluppo Locale, ai fini della valutazione del PSL. Il monitoraggio deve essere svolto, per riuscire a fornire le informazioni ed i dati indispensabili per valutare l'efficienza, l'efficacia e la pertinenza delle misure, costantemente sin dalle fasi d'avvio del periodo di programmazione, allo scopo di fornire il "materiale" utile per la verifica degli obiettivi fissati nella fase ex-ante e/o eventualmente a fornire elementi utili per la formulazione e il riorientamento degli interventi previsti.

Gli indicatori vengono utilizzati per valutare, ad ogni livello (prodotto, risultato e impatto), il grado di raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso le misure attivate. Lungo la catena causale della "logica dell'intervento" la "gerarchia degli indicatori" parte dagli "input", ossia dalle risorse finanziarie e/o amministrative, che daranno origine agli "output", cioè ai prodotti delle attività del programma. I "risultati" che ne conseguono sono, quindi, gli effetti di breve periodo delle azioni (investimenti realizzati), che dovrebbero contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli "impatti" dovrebbero contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali del programma che, se concepito in maniera corretta devono corrispondere ai fabbisogni individuati in fase ex ante.

Sulla scorta di tali premesse, il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara prevedrà il monitoraggio di tutte le attività concernenti il PSL ed in tal modo il GAL diventa esso stesso fattore strategico per la definizione delle politiche di sviluppo sostenibile del territorio, nel breve, nel medio e nel lungo termine.

Il monitoraggio delle attività sarà strutturato a livello di singola Azione, di singola Tematica e di intero Programma.

Metodologia di lavoro

Per ciascuna Azione del PSL, il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara effettuerà tramite il proprio Ufficio di Piano, e ove si rendesse necessario anche con l'apporto di altri soggetti, specifiche analisi ed indagini che accompagneranno ed affiancheranno le attività previste dall'Amministrazione Regionale nel contesto del Quadro Comunitario per il Monitoraggio e la Valutazione.



In tal modo, le attività di monitoraggio e valutazione condotte dal GAL potranno essere subito confrontabili ed assimilabili con lo schema di lavoro adottato dalla Regione Siciliana

Seguendo uno schema metodologico coerente allo schema di lavoro previsto dal QCMV, per ciascuna Azione del PSL, le attività di auto-valutazione del GAL saranno, quindi, organizzate in 4 fasi:

1. **Strutturazione** – prima fase;
2. **Osservazione** – seconda fase;
3. **Analisi** – terza fase;
4. **Giudizio** – quarta fase.

1 - Per quanto riguarda la fase di “**Strutturazione**”, per ciascuna Azione del PSL, l’Ufficio di Piano del GAL pianificherà preliminarmente e puntualmente le attività che saranno svolte ed in particolare:

- A. **SCHEDI DI RILEVAZIONE** (amministrative e tecniche) – **Il GAL pianificherà la predisposizione di specifiche schede questionario** finalizzate alla raccolta dei dati relativi al grado di applicazione di tutte le Azioni del PSL; tali schede potranno essere aggiornate nel corso degli anni, in funzione di specifiche necessità. I dati acquisiti sono relativi alla “Realizzazione”, ai “Risultati” e agli “Impatti” di ciascuna Azione del PSL ed essi confluiranno in un specifico **DATABASE che sarà gestito e costantemente aggiornato dal Responsabile di Piano del GAL**. Le informazioni saranno desunte sia dalle istanze di partecipazione (*application forms*) che da altre specifiche rilevazioni che saranno effettuate in fase di collaudo e rendicontazione finale da parte dei beneficiari. Qualora si realizzassero le necessarie condizioni tecniche, il DATABASE del GAL può essere messo in condivisione *on line* con l’Autorità di Gestione del PSR che a sua volta è responsabile di un analogo Database relativo all’intero PSR. In ogni caso, tutte le informazioni contenute nel Database del GAL saranno costantemente a disposizione degli Uffici Regionali.
- B. **REPORT SUL GRADO DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DEL PSL** – In funzione dei dati che si prevede di raccogliere e collezionare nel Database e mediante le elaborazioni dei dati e delle informazioni contenute nello stesso Database gestito dal Responsabile di Piano, **il GAL pianificherà specifiche analisi ed indagini** che riguarderanno il grado di applicazione di ciascuna Azione del PSL. I Report avranno cadenza annuale o poliennale, a seconda delle necessità. Queste ultime saranno necessariamente ed intimamente correlate alle tempistiche del Quadro Comunitario di riferimento (Monitoraggio e Valutazione) ed, in particolare, per quanto riguarda gli aspetti inerenti il grado di “realizzazione” delle varie Azioni del PSL (es. il numero di interventi compiuti ed il volume di investimenti realizzati), i “risultati” ottenuti dai beneficiari degli interventi in termini economici (es. aumento del valore aggiunto, introduzione di nuove tecnologie, ecc.) ed, infine, gli “impatti” delle singole azioni del PSL rispetto alla situazione controfattuale (fase ex ante di valutazione del PSL) in termini di crescita economica, produttività del lavoro, creazione di nuovi posti di lavoro, ecc. Gli impatti saranno individuati come contributo netto di ciascuna Azione nel raggiungimento degli obiettivi del PSL. La metodologia di lavoro adottata per ognuna delle Azioni del PSL sarà realizzata in funzione degli obiettivi specifici di ciascuna di esse, al fine di individuare correttamente le specifiche esigenze ed evitare di arrivare alle “scadenze” con parti e/o attività assenti e/o incomplete.
- C. **“RETE DI DIVULGAZIONE TECNICA”** – Il GAL, collaborando con l’Amministrazione Regionale (es. SOAT), **pianificherà e realizzerà le opportune attività di diffusione e scambio delle informazioni e dei risultati ottenuti dalle varie attività previste nel PSL, coerentemente a quanto previsto nel Piano delle Azioni di Comunicazione**. In particolare, le iniziative realizzate rientreranno nell’ambito delle attività



previste dal Piano delle Azioni di Comunicazione e consisteranno nella pubblicazione dei Report sullo stato di attuazione, l'organizzazione di Seminari, Convegni, ecc. In questa fase saranno coinvolti i Servizi allo Sviluppo dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, le Associazioni di categoria, le Associazioni interprofessionali ed altri soggetti pubblici/privati operanti nel territorio del PSL.

2 - La fase dell'“**Osservazione**” prevede la materiale raccolta ed elaborazione dei dati che saranno collezionati nello specifico DATABASE gestito dal GAL. Tali dati potranno essere successivamente utilizzati per fornire supporto alla Valutazione del PSL e alle scelte sulle politiche ed interventi da adottare a livello locale. Il GAL provvederà alla raccolta ed acquisizione delle informazioni tramite le modalità descritte nella fase di “Strutturazione” e cioè attraverso rilevazioni effettuate presso tutti i beneficiari delle Azioni del PSL. A seconda delle specifiche necessità, in questa fase potranno essere previste interviste a *stake holders*, e/o qualsiasi altra attività di raccolta dati ed informazioni ritenuta necessaria/indispensabile agli scopi. La realizzazione dei Report sarà necessariamente correlata alle tempistiche previste dal Quadro Comunitario di riferimento (Monitoraggio e Valutazione)

3 - La fase dell'“**Analisi**” prevede:

1. Realizzazione di **REPORT SUL GRADO DI APPLICAZIONE DELLE AZIONI DEL PSL** mediante le elaborazioni dei dati e delle informazioni contenute nel Database gestito dal Responsabile di Piano. In questa fase si analizzerà il grado di “realizzazione” delle varie Misure del PSR (es. il numero di interventi compiuti ed il volume di investimenti realizzati), i “risultati” ottenuti dai beneficiari degli interventi in termini economici (es. aumento del valore aggiunto, introduzione di nuove tecnologie, ecc.) ed, infine, gli “impatti” delle singole misure del PSR rispetto alla situazione controfattuale (fase ex ante di valutazione del PSR) in termini di crescita economica, produttività del lavoro, creazione di nuovi posti di lavoro, ecc. Gli impatti saranno individuati come contributo netto di ciascuna Misura nel raggiungimento degli obiettivi del PSR. Per realizzare ciò è necessario trattare e sintetizzare i dati e le informazioni disponibili e, se necessario, rimediare all'assenza di dati attraverso analisi di tipo qualitativo.
2. Realizzazione della “**RETE DI DIVULGAZIONE TECNICA**”, finalizzata alla diffusione e allo scambio delle informazioni, tramite la stampa e la pubblicazione di Report, l'organizzazione di Seminari, Convegni, ecc.

4 - Per quanto riguarda la Fase del “**Giudizio**”, tutte le attività realizzate dal GAL, saranno finalizzate a fornire all'Amministrazione Regionale utili indicazioni per rispondere alle domande previste dai Questionari di Valutazione (Nota di orientamento B – Linee guida per la valutazione – Fase del “**Giudizio**”) e quindi a trarre giudizi, conclusioni e raccomandazioni che si riferiscono agli effetti dell'applicazione del PSR (nel caso specifico l'Asse 4 del PSR) sul sistema rurale ed agroindustriale della Regione Siciliana e a formulare conseguenti previsioni di medio - lungo periodo su alcuni aspetti specifici dell'agricoltura regionale.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle metodologie di lavoro che il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara adotterà per il monitoraggio e la valutazione delle Misure/Azioni inserite nel proprio PSL, per ciascuna Misura/Azione e per ciascuna tipologia di indicatore (realizzazione, risultato ed impatto), nel rispetto delle indicazioni fornite dal Quadro Comunitario di Monitoraggio e Valutazione



INDICATORI DI REALIZZAZIONE (GUIDANCE NOTE H – OUTPUT INDICATOR FICHES)

Misura/Azione	Indicatore	Unità di misura	Metodo di collezione dei dati/buone pratiche	Fonte (CMEF)	Fonte aggiuntiva
Azioni A ed F del PSL (Rif. Misura 312 del PSR) Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese	Numero di microimprese beneficiarie/create	Numero di microimprese	Raccolta e collezione di tutte le micro-imprese finanziate. I dati sono registrati in uno speciale Database, creato e gestito dal Responsabile di Piano del GAL, che contiene tutte le informazioni rilevanti per la Misura, desunte dalle domande di partecipazione (istanze di partecipazione/ <i>application forms</i>). Queste ultime dovrebbero contenere alcune basilari informazioni (es. codice identificativo della micro-impresa, tipo di impresa (nuova o esistente), dimensione economica, ammontare dell'aiuto, ecc.). Il Database del GAL confluirà costantemente nel Database gestito dall'Autorità di Gestione e relativo all'intero PSR Sicilia.	Database del Responsabile di Piano del GAL che confluirà in quello dell'AdG Regionale	Ricerche <i>ad hoc</i> per analizzare nel medio e lungo periodo la sostenibilità degli investimenti realizzati
Azione B ed E del PSL (Rif. Misura 313 del PSR) Sostegno alla creazione di attività turistiche	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	Numero di investimenti	Raccolta e collezione di tutte le nuove iniziative turistiche finanziate che sono registrate in uno speciale Database creato e gestito dal Responsabile di Piano del GAL. Questo Database contiene tutte le informazioni rilevanti raccolte dai moduli di registrazione (<i>registration forms</i>). Questi moduli sono predisposti dal Responsabile di Misura e devono essere riempiti dai Responsabili dei Progetti per ciascun partecipante. Essi devono comprendere alcune basilari informazioni (es. codice identificativo del progetto, tipologia dell'investimento, nominativo della persona responsabile del progetto, ammontare totale dell'investimento e dell'aiuto, ecc.). Il Database del GAL confluirà costantemente nel Database gestito dall'Autorità di Gestione e relativo all'intero PSR Sicilia.	Database del Responsabile di Piano del GAL che confluirà in quello dell'AdG Regionale	Ricerche <i>ad hoc</i> per analizzare nel medio e lungo periodo la sostenibilità degli investimenti realizzati e per la realizzazione di specifiche cartografie tematiche anche al fine della costruzione di itinerari tematici
	Volume totale di investimenti	Euro			

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (GUIDANCE NOTE H – OUTPUT INDICATOR FICHES)

Misura/Azione	Indicatore	Unità di misura	Metodo di collezione dei dati/buone pratiche	Fonte (CMEF)	Fonte aggiuntiva
Azione C del PSL (Rif. Misura 321 del PSR) Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Numero di azioni sovvenzionate	Numero di investimenti	Registrazione di tutti gli investimenti finanziati che, a loro volta, sono registrati in uno speciale Database creato e gestito dal Responsabile di Piano del GAL. Questo Database contiene tutte le informazioni rilevanti desunte dai moduli di registrazione (<i>registration forms</i>). Tali moduli sono predisposti dal Responsabile di Misura e devono essere riempiti dai Responsabili dei Progetti per ciascun partecipante. Essi devono comprendere alcune basilari informazioni (es. codice identificativo del progetto di investimento, tipologia di azioni, nominativo della persona responsabile del progetto, ammontare totale dell'investimento e dell'aiuto, ecc.). Il Database del GAL confluirà costantemente nel Database gestito dall'Autorità di Gestione e relativo all'intero PSR Sicilia.	Database del Responsabile di Piano del GAL che confluirà in quello dell'AdG Regionale	Ricerche <i>ad hoc</i> per analizzare nel medio e lungo periodo la sostenibilità degli investimenti realizzati e per la realizzazione di specifiche cartografie tematiche
	Volume totale di investimenti	Euro			
	Volume totale di investimenti	Euro			
Azione D del PSL (Rif. Misura 323 del PSR)	Numero di interventi sovvenzionati	Numero di investimenti	Registrazione di tutti gli investimenti finanziati che, a loro volta, sono registrati in uno speciale Database creato e gestito dal Responsabile di Piano del GAL. Questo Database contiene tutte le informazioni	Database del Responsabile di Piano del GAL che	Ricerche <i>ad hoc</i> per analizzare nel medio e lungo periodo la





INDICATORI DI RISULTATO (GUIDANCE NOTE I – RESULT INDICATOR FICHES)




INDICATORI DI RISULTATO (GUIDANCE NOTE I – RESULT INDICATOR FICHES)

Misura/ Azione	Indicatore	Unità di misura	Metodo di collezione dei dati/buone pratiche	Fonte (CMEF)
312, 313 del PSR		creati	successivo alla concessione del contributo (ad es. 2 anni dopo). In questo modo, l'indicatore misura un effetto lordo senza che vi sia la necessità di conoscere quanti posti di lavoro sono stati creati come effetto diretto del sostegno. Tutti i dati devono essere raccolti dal Responsabile della Misura. In alternativa, si possono utilizzare le statistiche sulle forze di lavoro (per settore e per regione).	
Azione B del PSL (Rif. Misura 313 del PSR)	Numero addizionale di turisti	Numero di turisti	Monitoraggio, in uno speciale Database, del numero di turisti presso le infrastrutture finanziate con l'Azione B.	- Database dei Responsabili di ciascun Progetto, che a loro volta sono raccolti e centralizzati dal Responsabile della Misura - Ricerche <i>ad hoc</i> (Fonte aggiuntiva a quella prevista dal CMEF)
Misure 321 e 322 del PSR (Rif. C e D PSL (Rif. Misura 321 e 322 del PSR))	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	Numero di persone	Popolazione nelle aree oggetto di sostegno. Ai Responsabili dei Progetti potrebbe essere chiesto di indicare in specifici moduli (questionari) la popolazione e/o l'area che ha beneficiato dei nuovi servizi realizzati con le Misure in oggetto.	- Statistiche nazionali, regionali (Istituti nazionali di statistica), application forms, Questionari ad hoc, ecc. - Ricerche <i>ad hoc</i> (Fonte aggiuntiva a quella prevista dal CMEF)
Azione C del PSR (Rif. Misura 321 del PSR)	Incremento della penetrazione di Internet nelle aree	Numero di persone	Comparazione della diffusione di internet nelle aree finanziate tra l'anno precedente e l'anno successivo il finanziamento.	Statistiche regionali e nazionali: in ciascun Paese esistono vari studi e statistiche sul livello di diffusione di internet. Più i dati sono disponibili a

INDICATORI DI IMPATTO (GUIDANCE NOTE J – IMPACT INDICATOR FICHES)

Misura	Indicatore	Unità di misura	Metodo di collezione dei dati/buone pratiche	Fabbisogni di base correlati	Frequenza di registrazione	Fonti aggiuntive
Azioni A, B, C, D, E ed F del PSL (Rif. Misure 312, 313, 321, 323 del PSR)	Creazione di occupazione	Incremento netto di posti di lavoro creati a tempo pieno	1. Stima da parte del Valutatore del Programma, a livello di beneficiari diretti ed indiretti, sulla base dei dati degli indicatori di realizzazione e di risultato, oppure di dati ottenuti da ricerche specifiche, o di dati ricavati da progetti simili o da passate valutazioni. La valutazione dell'indicatore va fatta attraverso il raffronto con la situazione controfattuale (valutazione ex ante) per esaminare i cambiamenti intervenuti nel tempo nell'area di applicazione del programma. 2. Stima del contributo delle Misure al trend generale dell'area di applicazione del PSR, dove fattibile o statisticamente significativo confrontato ad altri fattori.	- (Fabbisogno 8) - (Fabbisogno 9) - (Fabbisogno 10) - (Fabbisogno 11) - (Fabbisogno 13) - (Fabbisogno 17)	Valutazione Ex Ante, Valutazione Intermedia (in progress) Valutazione Ex Post	Ricerche ad hoc
Fabbisogni di base correlati Incentivazione dell'integrazione verticale e orizzontale di filiera al fine di creare meccanismi di "filiera corta" che concentrano l'offerta e raggiungano direttamente il consumatore finale. (Fabbisogno 1) ✓ Incentivazione di iniziative di marketing e commercializzazione dei prodotti artigianali locali. (Fabbisogno 2) ✓ Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari locali. (Fabbisogno 3) ✓ Investimenti per la creazione e/o il rafforzamento delle imprese che favoriscano il ricambio generazionale. (Fabbisogno 4) ✓ Sviluppo di nuovi "servizi alla popolazione" adeguati alle necessità del territorio soprattutto con riferimento alle categorie sociali più deboli e svantaggiate (anziani, donne, anziani, diversamente abili, ecc.). (Fabbisogno 5) ✓ Favorire lo sviluppo di servizi innovativi a favore del sistema micro-imprenditoriale locale. (Fabbisogno 7) ✓ Investimenti per la riqualificazione dei servizi al turista. (Fabbisogno 8) ✓ Migliorare la pubblica fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali. (Fabbisogno 9) ✓ Promuovere l'immagine e la conoscenza delle risorse ambientali, culturali e storiche del territorio dell'Etna e dell'Alcantara. (Fabbisogno 10)						





INDICATORI DI IMPATTO (GUIDANCE NOTE J – IMPACT INDICATOR FICHES)						
Misura	Indicatore	Unità di misura	Metodo di collezione dei dati/buone pratiche	Fabbisogni di base correlati	Frequenza di registrazione	Fonti aggiuntive
✓	Incentivazione delle attività di promozione e marketing aziendale che metta in risalto la qualità, la salubrità e la sicurezza delle produzioni agro-alimentari.					(Fabbisogno 11)
✓	Favorire interventi per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e/o privati coinvolti nella gestione delle stesse.					(Fabbisogno 12)
✓	Migliorare il livello dei servizi al turista per aumentare il grado di fruibilità ed accessibilità alle risorse del territorio.					(Fabbisogno 13)
✓	Promuovere l'immagine del territorio per acquisire nuovi segmenti di mercato ed ampliare la capacità ricettiva per periodi più ampi dell'anno.					(Fabbisogno 14)
✓	Favorire investimenti per il recupero degli elementi di tipicità del patrimonio storico-architettonico.					(Fabbisogno 15)
✓	Incentivare investimenti per il recupero ed il miglioramento dello stato di conservazione delle risorse ambientali e naturalistiche.					(Fabbisogno 16)
✓	Promozione e miglioramento dell' "immagine" dell' artigianato tradizionale per incentivare l'ingresso di giovani nel settore.					(Fabbisogno 17)
✓	Incentivazione delle attività di promozione e marketing aziendale e territoriale che metta in risalto la qualità, la salubrità e la sicurezza delle produzioni tipiche e locali.					(Fabbisogno 18)



1001

ATTIVITÀ	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Soggetto attuatore
<u>A - PREDISPOSIZIONE ED AGGIORNAMENTO DI SCHEDE DI RILEVAZIONE</u> (amministrative e tecniche), finalizzate alla costruzione di un Database che raccoglie i dati di "realizzazione", "risultato" ed "impatto" di tutte le Misure del PSL.								GAL
<u>B - RACCOLTA E IMPLEMENTAZIONE DEI DATI FINALIZZATI ALLA COSTRUZIONE DEL DATABASE</u> (dati di "realizzazione", "risultato" ed "impatto" di tutte le Misure del PSL)								GAL
<u>C - REALIZZAZIONE DI REPORT RELATIVI AL GRADO DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DEL PSL</u> mediante le elaborazioni dei Dati contenuti nel Database, con riferimento agli aspetti di "realizzazione", "risultato" ed "impatto" di tutte le Azioni del PSL.								GAL
<u>G - "RETE DI DIVULGAZIONE TECNICA"</u> finalizzata alla diffusione dello scambio delle informazioni ottenute dalle attività svolte dal GAL (es. stampa di Report, organizzazione di Seminari, Convegni, ecc.).								GAL in collaborazione con l'Amministrazione Regionale (es. SOAT)





[Handwritten signature]

Tutte le attività realizzate sono finalizzate a raccogliere le informazioni necessarie per fornire le giuste risposte ai quesiti previsti dal Questionario di Valutazione del QCMV con riferimento alle Misure 413 e 431 (Nota di orientamento B – Linee guida per la valutazione) e cioè:

- In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a migliorare la corretta gestione amministrativa nelle zone rurali?
- In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a mobilitare il potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali?
- In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a introdurre approcci multisettoriali e a promuovere la cooperazione per l'attuazione di programmi di sviluppo rurale?
- In che misura l'approccio LEADER ha contribuito alle priorità degli assi 1, 2 e 3?
- In che misura il sostegno ha permesso di rafforzare le capacità dei gruppi di azione locale e di altri partner coinvolti nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale?
- In che misura il sostegno ha contribuito a rafforzare le capacità di attuazione dell'iniziativa LEADER?

Lo scopo del suddetto sistema di monitoraggio e valutazione è, quindi, quello di rilevare in modo progressivo e sistematico lo stato dell'assegnazione e dell'utilizzazione dei finanziamenti erogati.

Sarà garantito un monitoraggio costante ed efficace in modo da assicurare il massimo investimento dei fondi messi a disposizione per l'attuazione del PSL. Tale monitoraggio sarà composto di metodi di valutazione sia di tipo quantitativo (raccolta dati per la costruzione degli indicatori) sia di tipo qualitativo al fine di rilevare non solo lo stato di avanzamento finanziario, ma di conseguire anche le necessità per sopperire a quella casistica di problemi che possono compromettere la realizzabilità degli interventi.

Tenendo presente che la Valutazione è un processo che permette di giudicare gli interventi in funzione dei risultati, degli impatti e dei fabbisogni che intendono soddisfare, le finalità principali possono essere sintetizzati nella seguente matrice.

Tipo di finalità	A cosa serve	Principali esigenze
Programmazione / efficienza	Giustificare e garantire l'uso efficiente delle risorse. Spiegare come le risorse pubbliche sono state allocate fra priorità in competizione fra loro e utilizzate una volta allocate.	Autovalutazione del processo di predisposizione del PSL. Accountability
Responsabilità	Dimostrare in che misura un programma abbia raggiunto i propri obiettivi e quanto buono sia stato l'uso delle risorse.	Accountability Rendicontazione amministrativa e finanziaria



21

Regione Siciliana

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara

22

Attuazione	Migliorare la gestione e la finalizzazione del programma. Spiegare come stanno funzionando le varie componenti e perché.	Rendicontazione amministrativa e finanziaria e monitoraggio Accountability Pilotaggio da parte del partenariato
Produzione e conoscenza	Spiegare le forze ed i meccanismi retrostanti agli effetti del programma per comprendere come migliorare l'efficacia e/o l'efficienza.	Capitalizzazione delle esperienze. Risposta ai quesiti valutativi degli Organismi Finanziatori.
Rafforzamento istituzione	Comprendere come rendere più efficace l'integrazione fra le diverse parti coinvolte nel programma.	Capitalizzazione delle esperienze. Miglioramento della governance.

Le informazioni raccolte serviranno per il monitoraggio e la valutazione ma permetteranno anche di pianificare, raccogliere e conservare tutte le informazioni necessarie, anche con l'ausilio di strumenti appositamente creati, non solo per la corretta gestione amministrativa e l'analisi dello stato di avanzamento, ma anche la messa a disposizione delle stesse informazioni agli utenti secondo le modalità diversificate in base ai ruoli e alle funzioni. Risulta, quindi, importante disporre di un sistema informativo in grado di:

- definire le informazioni che creino il sistema di monitoraggio;
- rilevare tali informazioni ed elaborarle secondo appositi indicatori;
- archiviazione dei dati raccolti e dei risultati.

Diventa importante fare in modo che l'attività di informazione sia sistematica all'interno della gestione prevedendo:

- la fase in cui i potenziali beneficiari presentano la domanda di contributo/aiuto;
- il momento in cui i beneficiari chiedono una liquidazione parziale del contributo concesso;
- la fase del collaudo finale dell'intervento finanziato;
- la liquidazione del saldo finale.

Le fasi procedurali risultano:

- presentazione della domanda di contributo/aiuto;
- ricezione della domanda;
- istruttoria;
- finanziamento;
- pagamento;
- controllo in loco;



2/

Regione Siciliana

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara

1/

- controllo ex post;
- contenzioso;
- procedimento di revoca.

Accanto a queste attività saranno raccolte altre informazioni che riguarderanno la fase ex ante, come le attività procedurali messe in atto per la selezione dei progetti o quelle relative alle attività di informazione ed animazione sul territorio. Ciò consentirà di fornire gli indicatori iniziali, di prodotto, di risultato e di impatto secondo quanto previsto dal QCMV. È un'attività importante per la sorveglianza, basata su un sistema di indicatori previsti dalla normativa comunitaria (Reg. CE n. 1698/2005) a cui se ne aggiungeranno altri per meglio cogliere i risultati degli interventi finanziati sia in itinere sia ex post.

Il sistema di valutazione deve acquisire informazioni necessarie per implementare un sistema fondato su:

- avanzamento finanziario;
- avanzamento fisico;
- procedure.

L'avanzamento finanziario acquisisce informazioni per valutare la capacità di impegno (rapporto tra impegno e spesa programmata), di spesa (rapporto tra pagamenti e spesa programmata) e di utilizzo (rapporto tra pagamenti e impegni).

L'avanzamento fisico utilizzerà degli indicatori raggruppabili in indicatori fisici, di impatto e di risultato.

La valutazione delle procedure adotterà indicatori che permetteranno la valutazione delle attività riguardanti la gestione ed in particolare:

- n. domande pervenute;
- n. domande ammissibili;
- n. domande finanziate;
- n. domande revocate;
- n. progetti avviati;
- n. progetti collaudati.

Ciò consentirà, infine, di raccogliere altre informazioni quali:

- date degli atti amministrativi;
- criteri di selezione adottati;
- cause dei ritardi o delle rinunce;
- modalità informative utilizzate;
- risorse umane impegnate nei diversi procedimenti.

I documenti consultati ed utilizzati ai fini della realizzazione del modello di autovalutazione che il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara intende adottare sono quelli predisposti nell'ambito del Quadro Comunitario di Monitoraggio e Valutazione, e cioè:



5/

Regione Siciliana

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara

5/

1. MANUALE DEL QUADRO COMUNE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE - Documento di orientamento
2. NOTA DI ORIENTAMENTO A - SCELTA E USO DI INDICATORI
3. NOTA DI ORIENTAMENTO B - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE
4. NOTA DI ORIENTAMENTO C - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE EX ANTE INCLUSA LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
5. GUIDANCE NOTE D - HIERARCHY OF OBJECTIVES
6. GUIDANCE NOTE E - MEASURE FICHES
7. GUIDANCE NOTE F - COMMON INDICATOR LIST
8. GUIDANCE NOTE G - BASELINE INDICATORS FICHES
9. GUIDANCE NOTE H - OUTPUT INDICATOR FICHES
10. GUIDANCE NOTE I - RESULT INDICATOR FICHES
11. GUIDANCE NOTE J - IMPACT INDICATOR FICHES



Regione Siciliana

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara

Capitolo 6 - PIANO FINANZIARIO

6.1 Piano finanziario del PSL per misure, azioni e sub-azioni

Il paragrafo riporta il Piano Finanziario del PSL coerentemente con le indicazioni del PSR e del Bando per la selezione dei GAL e dei PSL (rettificato 17 luglio 2009). Si ricorda in questa sede, come stabilito all'art.7 del bando per la selezione dei GAL e dei PSL, per la realizzazione delle azioni e sub-azioni afferenti alle Misura 413 e 431 del PSL, potrà essere richiesto un cofinanziamento pubblico non superiore a € 50,00 per ogni abitante residente nel territorio di riferimento.

Si ricorda inoltre che:

- la dotazione finanziaria relativa alle tematiche principali del PSL è superiore al 50% delle risorse pubbliche richieste;
- le tematiche complementari previste nel PSL (Filiera corta e Servizi alla popolazione) non possono in nessun caso avere una dotazione finanziaria superiore alla dotazione di una tematica principale prevista nello stesso PSL (Creazione e rafforzamento di micro-imprese o Turismo e offerta rurale);
- le risorse della misura 431 non devono essere superiori al 20% delle risorse pubbliche complessivamente richieste con il PSL;
- alla tipologia b "Acquisizione di competenze e animazione" della Misura 431 non possono essere attribuite risorse maggiore del 10% delle risorse complessive richieste sulla stessa misura 431.

Infine, le Azioni Aggiuntive sono sinergiche e/o complementari alle tematiche ritenute prioritarie dalla Regione, non hanno natura immateriale e ad esse è stata attribuita una percentuale di risorse pubbliche inferiore al 20% delle risorse pubbliche complessivamente previste nel PSL. Il sostegno per tali azioni verrà concesso al GAL e ai soggetti pubblici, in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile ed ai soggetti privati in regime de minimis, ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore. In tal caso, quindi, l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un medesimo soggetto privato non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari. Il livello contributivo riconosciuto sarà pari al 75% del costo dell'investimento.

Si riporta di seguito il Piano Finanziario del PSL nel quale sono anche ricondotti alle tematiche prescelte gli importi dell'azioni/sub-azioni, nonché le relative percentuali rispetto all'importo complessivo pubblico del PSL.



Piano finanziario del PSL per misura, azione, sub-azione, tematiche.

MISURE/AZIONI/TEMA/TEMOLOGIE	TOTALE COMPLESSIVO 1-2+4	QUOTA PUBBLICA		QUOTA PRIVATA		Trendine e offerta rurale (finanziaria principale) (Euro) Quota pubblica	% rispetto al totale pubblico del PSL	Crescita e rafforzamento di microimprese (finanziaria principale) (Euro) - Quota pubblica	% rispetto al totale pubblico del PSL	Servizi alla popolazione (finanziaria complementare) (Euro) - Quota pubblica	% rispetto al totale pubblico del PSL	Filiera corta (finanziaria complementare) (Euro) - Quota pubblica	% rispetto al totale pubblico del PSL
		Totale pubblico (Euro) 2	Quota pubblica totale (Euro) 3 = 21	Euro 4	% rispetto al totale complessivo 5 = 41								
Misura 413 - Alleanze di sviluppo locale - Qualità della vita e diversificazione	7.901.866,66	5.926.400,00	75,0	1.975.466,66	25,0	3.026.400,00	40,9	1.250.000,00	16,9	900.000,00	12,1	750.000,00	10,1
Azione A - (misura 413) Sviluppo della credenza e allo sviluppo di microimprese	2.333.333,33	1.750.000,00	75,0	583.333,33	25,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Sub-azione A1 Investizione di microimprese nel settore del commercio con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali e nel settore della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.	1.333.333,33	1.000.000,00	75,0	333.333,33	25,0	-	-	1.000.000,00	13,5	-	-	-	-
Sub-azione A2 Diversificazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato 1 del Trattato (ex prodotti trasformati agro-alimentari, prodotti dell'artigianato e delle tradizioni locali).	1.000.000,00	750.000,00	75,0	250.000,00	25,0	-	-	-	-	-	-	750.000,00	10,12
Azione B - (misura 413) Investimento di attività turistiche	2.500.000,00	1.875.000,00	75,0	625.000,00	25,0	1.875.000,00	25,3	-	-	-	-	-	-
Sub-azione B1 Interventare su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali	1.700.000,00	1.275.000,00	75,0	425.000,00	25,0	1.275.000,00	17,2	-	-	-	-	-	-
Sub-azione B2 Servizi per la fruizione degli itinerari rurali	800.000,00	600.000,00	75,0	200.000,00	25,0	600.000,00	8,1	-	-	-	-	-	-
Azione C - (misura 413) Servizi comunitari per l'economia e la popolazione rurale	1.200.000,00	900.000,00	75,0	300.000,00	25,0	-	-	-	-	900.000,00	12,1	-	-
Sub-azione C1 Servizi commerciali rurali	1.200.000,00	900.000,00	75,0	300.000,00	25,0	-	-	-	-	900.000,00	12,1	-	-
Azione D - (misura 413) Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	1.201.866,67	901.400,00	75,0	300.466,67	25,0	901.400,00	12,2	-	-	-	-	-	-
Sub-azione D1 Realizzazione di interventi di ripristino di siti di interesse paesaggistico	500.000,00	375.000,00	75,0	125.000,00	25,0	375.000,00	5,1	-	-	-	-	-	-
Sub-azione D2 Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi paesaggistici di pregio del paesaggio agrario tradizionale	701.866,67	526.400,00	75,0	175.466,67	25,0	526.400,00	7,1	-	-	-	-	-	-
Azione E - (misura 413) Sviluppo delle attività produttive e del turismo rurale	333.333,33	250.000,00	75,0	83.333,33	25,0	250.000,00	3,4	-	-	-	-	-	-
Sub-azione E1 Sviluppo delle attività produttive e del turismo rurale in aree rurali	333.333,33	250.000,00	75,0	83.333,33	25,0	-	-	250.000,00	3,4	-	-	-	-
Misura 414 - Qualità del GAL, Acquisizione di competenze, Animazione e sviluppo del PSL	1.481.600,00	1.481.600,00	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tip. A - Animazione del PSL	1.333.440,00	1.333.440,00	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tip. B - Acquisizione di competenze e animazione	148.160,00	148.160,00	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	9.383.466,66	7.408.000,00	78,9	1.975.466,66	21,05	3.026.400,00	40,9	1.250.000,00	16,9	900.000,00	12,1	750.000,00	10,1

6.2 Piano finanziario del PSL per Annualità.

Piano finanziario per annualità (euro)

MISURE/AZIONI/SUBAZIONI- TIPOLOGIE	SPESA EFFETTIVA (QUOTA PUBBLICA)						TOTALE
	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	
Misura 413 - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	-	-	-	2.150.000,00	3.476.400,00	300.000,00	5.926.400,00
Azione A - (misura asse 3: 312) Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	-	-	-	875.000,00	875.000,00	-	1.750.000,00
Sub-azione A1 Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali e nel settore della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.	-	-	-	500.000,00	500.000,00	-	1.000.000,00
Sub-azione A2 Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato (es. prodotti trasformati agro-alimentari, prodotti dell'artigianato e delle tradizioni locali).	-	-	-	375.000,00	375.000,00	-	750.000,00
Azione B - (misura asse 3: 313) Incentivazione di attività turistiche	-	-	-	1.275.000,00	300.000,00	300.000,00	1.875.000,00
Sub-azione B.1 Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali	-	-	-	1.275.000,00	-	-	1.275.000,00
Sub-azione B.2 Servizi per la fruizione degli itinerari rurali	-	-	-	-	300.000,00	300.000,00	600.000,00
Azione C - (misura asse 3: 321) Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	-	-	-	-	900.000,00	-	900.000,00
Sub-azione C.1 Servizi commerciali rurali	-	-	-	-	900.000,00	-	900.000,00
Azione D - (misura asse 3: 323) Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	-	-	-	-	901.400,00	-	901.400,00
Sub-azione D.1 Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico	-	-	-	-	375.000,00	-	375.000,00
Sub-azione D.2 Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	-	-	-	-	526.400,00	-	526.400,00
Azione E (AZIONE AGGIUNTIVA) - Rete fisica di Hot Spot del Sistema Informativo dell'Agro-ruralità dell'Etna e dell'Alcantara	-	-	-	-	250.000,00	-	250.000,00
Azione F (AZIONE AGGIUNTIVA) - Realizzazione di un Centro Diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del Territorio del GAL	-	-	-	-	250.000,00	-	250.000,00
Misura 431 - Gestione del GAL, Acquisizione di competenze, Animazione	-	-	370.400,00	370.400,00	370.400,00	370.400,00	1.481.600,00
Tip. A - Attuazione del PSL	-	-	333.360,00	333.360,00	333.360,00	333.360,00	1.333.440,00
Tip. B - Acquisizione di competenze e animazione	-	-	37.040,00	37.040,00	37.040,00	37.040,00	148.160,00
TOTALI	-	-	370.400,00	2.520.400,00	3.846.800,00	2.067.400,00	7.408.000,00





Regione Siciliana

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara



ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PSL

In questa sezione del documento dovrà essere riportato un elenco completo degli eventuali allegati al PSL.

Allegato A – Modalità di Coinvolgimento del Partenariato

Allegato B – Idee-progetto per la Misura 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale”

Allegato C – Delibere di adesione GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c. a r.l.

Allegato D – Conferma di adesione al Partenariato del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c. a r.l.

Allegato E – Atto Costitutivo, Statuto e Regolamento interno

Allegato F – Risorse messe a disposizione dai Partner



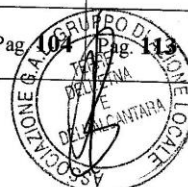


Regione Siciliana

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara

SEZIONE AGGIUNTIVA

SCHEDA DI SINTESI PER UNA MIGLIORE LETTURA E COMPrensIONE DEL PSL									
Indicazioni	Sub-Azione A1	Sub-Azione A2	Sub-Azione B1	Sub-Azione B2	Sub-Azione C1	Sub-Azione D1	Sub-Azione D2	Azione E	Azione F
<i>Modalità di integrazione con altre Azioni proposte nel PSL</i>	Pag. 72	Pag. 72	Pag. 83	Pag. 83	Pag. 93	Pag. 103	Pag. 103	Pag. 112	Pag. 120
<i>Indicatori (di realizzazione, risultato ed impatto)</i>	Pag. 75	Pag. 75	Pag. 87	Pag. 87	Pag. 96	Pag. 106	Pag. 106	Pag. 115	Pag. 120
<i>Altre azioni, non riferite alle misure dell'asse 3, che concorrono all'efficacia della strategia proposta</i>	----	----	----	----	----	----	----	Pag. 109	Pag. 117
<i>Responsabilità dei singoli partner nell'attuazione della strategia</i>	- Paragrafo 4.3 (Pag. 124) - Paragrafo 4.5 (Pag. 138)								
<i>Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale</i>	- Paragrafo 4.4 (Pag. 135)								
<i>Reti di integrazione ed progetti</i>	Pag. 73	Pag. 73	Pag. 85	Pag. 85	Pag. 94	Pag. 104	Pag. 104	Pag. 113	Pag. 120
<i>Concentrazione degli Interventi</i>	- Capitolo 6 - Piano Finanziario (Pag. 195)								
<i>Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR</i>	Pag. 75	Pag. 75	Pag. 86	Pag. 86	Pag. 95	Pag. 106	Pag. 106	Pag. 111	Pag. 119
<i>Innovatività e trasferibilità</i>	Pag. 73	Pag. 73	Pag. 85	Pag. 85	Pag. 94	Pag. 104	Pag. 104	Pag. 113	Pag. 120





SCHEDA DI SINTESI PER UNA MIGLIORE LETTURA E COMPRENSIONE DEL PSL									
Indicazioni	Sub-Azione A1	Sub-Azione A2	Sub-Azione B1	Sub-Azione B2	Sub-Azione C1	Sub-Azione D1	Sub-Azione D2	Azione E	Azione F
Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL	- Paragrafo 5.1 (Pag. 156) - Paragrafo 4.3 (Pag. 124) - Paragrafo 4.5 (Pag. 138)								
Cronogramma degli interventi	- Paragrafo 5.2 (Pag. 172)								
Coerenza del piano finanziario con gli obiettivi e la strategia	- Paragrafo 4.2 (Pag. 122) - Capitolo 6 (Pag. 195)								
Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento	- Paragrafo 5.3 (Pag. 178)								
Modalità di autovalutazione	- Paragrafo 5.4 (Pag. 180)								
ALTRI ELEMENTI UTILI PER UNA PIÙ FACILE LETTURA DEL PSL									
Indicazioni	Sub-Azione A1	Sub-Azione A2	Sub-Azione B1	Sub-Azione B2	Sub-Azione C1	Sub-Azione D1	Sub-Azione D2	Azione E	Azione F
Descrizione dell'azione	Pag. 69	Pag. 70	Pag. 79	Pag. 80	Pag. 90	Pag. 100	Pag. 100	Pag. 110	Pag. 118
Tipologie di investimento previste	Pag. 70	Pag. 70	Pag. 81	Pag. 81	Pag. 91	Pag. 101	Pag. 101	Pag. 111	Pag. 118
Tipologie di beneficiari	Pag. 71	Pag. 71	Pag. 81	Pag. 81	Pag. 91	Pag. 102	Pag. 102	Pag. 111	Pag. 119
Criteri di selezione adottati	Pag. 71	Pag. 71	Pag. 82	Pag. 82	Pag. 92	Pag. 102	Pag. 102	Pag. 115	Pag. 119

